

**O G G E T T O:** Emergenza Coronavirus, AGGIORNAMENTO indicazioni operative LPS per il compartimento marittimo di Imperia.

Considerato il quadro epidemiologico internazionale relativo all'epidemia causata dal nuovo Coronavirus, denominato 2019-nCoV, la dichiarazione di public health emergency da parte dell'OMS, il potenziamento dei controlli sanitari alle frontiere marittime ed aeree previste dalla dichiarazione di stato di emergenza adottata dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020; Vista la funzione di Autorità Sanitaria Marittima locale attribuita dal vigente Regolamento Sanitario Internazionale agli Uffici di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera; Tenuto conto delle risultanze delle riunioni in videoconferenza tenutesi con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale struttura commissariale per l'emergenza e con la sala coordinamento operativo USMAF di Roma;

Preso atto della nota DGPRES 4374 del 12.02.2020, nell'ottica della massima semplificazione delle procedure, pur mantenendo, in virtù del principio di precauzione, il più alto livello possibile di prevenzione e contenimento di una ulteriore diffusione del predetto virus.

Si aggiornano le pregresse disposizioni emanate dallo scrivente Ufficio con nota prot. M41-F6/49 del 03/02/2020 e prot. M41-F6/ 70 del 07/02/2020.

**A) IMBARCAZIONI DA DIPORTO DI LUNGHEZZA INFERIORE A 24 METRI CON PROVENIENZA INTERNAZIONALE (ANCHE AREA SHENGEN):**

Vige l'obbligo per il comandante **preventivamente all'approdo** di inviare allo scrivente Ufficio e per conoscenza al soggetto gestore del porto di attracco una comunicazione e-mail riportante i dati e le dichiarazioni contenute nel modello semplificato di health declaration (Allegato 1). In caso di segnalazione negativa per sintomatologia febbrile, l'avvenuta comunicazione permette, senza attendere alcun riscontro, l'attracco nel porto; **in caso contrario è fatto obbligo di non approdare** e bisognerà attendere le disposizioni dell'USMAF. Le comunicazioni dovranno essere inoltrate, mezzo e-mail, ad entrambi i seguenti indirizzi mail : [a.campagna@sanita.it](mailto:a.campagna@sanita.it) e [usma.imperia@sanita.it](mailto:usma.imperia@sanita.it)

Per quanto riguarda le tempistiche, la comunicazione andrà inviata con un preavviso di almeno 4 ore rispetto all'ETA, esteso a 12 ore per gli arrivi previsti nella fascia oraria 00,00/14,00 e per le giornate festive e NON PRIMA DI 24 ORE DALL'ETA (fermo restando l'obbligo di comunicazione immediata all'USMAF e il divieto di approdo in caso di successiva insorgenza a bordo di sintomatologia febbrile sospetta).

**B) TUTTE LE ALTRE TIPOLOGIE DI IMBARCAZIONE CON PROVENIENZA INTERNAZIONALE (ANCHE AREA SCHENGEN)**

Vige l'obbligo per il comandante, anche a mezzo dell'Agenzia marittima, di inviare allo scrivente Ufficio e per conoscenza al soggetto gestore del porto di attracco una comunicazione e-mail contenente la seguente documentazione 1) health declaration specifica per 2019nCov. (Allegato 2) debitamente compilata, 2) copia del certificato di esenzione dalla sanificazione, 3) crew list e lista passeggeri, 4) elenco dei porti scalati negli ultimi 14 giorni. Per quanto riguarda le tempistiche, il preavviso minimo rispetto all'ETA di almeno 4 ore, esteso a 12 ore per gli arrivi previsti nella fascia oraria 00,00/14,00 e per le giornate festive e NON PRIMA DI 24 ORE DALL'ETA (fermo restando l'obbligo di comunicazione immediata all'USMAF e il divieto di approdo in caso di successiva insorgenza a bordo di sintomatologia febbrile sospetta).

In caso di segnalazione negativa, l'USMAF provvederà a rilasciare mezzo e-mail la libera pratica sanitaria mettendone a conoscenza l'Autorità marittima, riservandosi la facoltà di verificare, con accesso a bordo, la veridicità delle dichiarazioni rese. In assenza di ricezione dell'atto di libera pratica è vietato l'approdo.

Le richieste di concessione della Libera pratica sanitaria dovranno essere inoltrate, corredate dalla documentazione richiesta, mezzo e-mail, **ad entrambi i seguenti indirizzi mail** : [a.campagna@sanita.it](mailto:a.campagna@sanita.it) e [usma.imperia@sanita.it](mailto:usma.imperia@sanita.it)

**C) IMBARCAZIONI CHE RIENTRANO NELLO STESSO PORTO DA CUI SONO PARTITE O CHE EFFETTUANO TRAGITTI TRA PORTI NAZIONALI E CHE DURANTE LA NAVIGAZIONE NON ABBIANO IMBARCATO ALTRE PERSONE IN OPERAZIONI OFF SHORE E DI SOCCORSO IN MARE**

Escluse dall'obbligo della richiesta di libera pratica sanitaria. **In caso di sospetta sintomatologia infettiva (febbre) a bordo**, vige comunque l'obbligo di darne immediata segnalazione, preventivamente all'accosto, a tutti i seguenti indirizzi e-mail: [a.campagna@sanita.it](mailto:a.campagna@sanita.it), [usma.imperia@sanita.it](mailto:usma.imperia@sanita.it) , [coordinamento.usmafasan@sanita.it](mailto:coordinamento.usmafasan@sanita.it) e **in attesa delle indicazioni dell'USMAF è vietato l'approdo.**

Le presenti disposizioni saranno aggiornate in caso di evoluzione del quadro normativo ed epidemiologico